

SOCIETA' AGREN S.R.L.

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Progetto per la realizzazione di un impianto agrovoltaico con annesso allevamento ovino e relative opere ed infrastrutture connesse, della potenza complessiva di 7.935,00 KW AC - Comune di Troia (FG), località "San Gerolamo".

	<p>CITTA' DI TROIA -Provincia di Foggia-</p> <p>UFFICIO TECNICO Settore Tecnico Manutentivo Via Regina Margherita, 80 – 71029 Troia (FG) Ufficio Tecnico Tel.: 0881.978400-436-409-429 P. IVA: 00405560715 - C.F.: 80003490713</p>	<p>Spazio per protocollo</p>
-----------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------

Spett.le Amm. Unico GREZZI Francesca
AGREN srl
pec: agrensr@pec.it

Oggetto: Pratica edilizia n. 71/23 – PAS. Progetto per la realizzazione di un impianto agrovoltaico con annesso allevamento ovino e relative opere ed infrastrutture connesse, della potenza complessiva di 7.935,00. Foglio 51 p.lle 147-144-121-45-46-47-187

Attestazione ai sensi dell'art. 6 comma 6 della Legge Regionale n. 25 /12

In riscontro alla Vs nota acquisita al prot. com. 7790 del 29.04.2024;

VISTI:

- ❖ La PAS per la realizzazione di un impianto agrovoltaico con annesso allevamento ovino e relative opere ed infrastrutture connesse, della potenza complessiva di 7.935,00. Foglio 51 p.lle 147-144-121-45-46-47-187, acquisita al prot. com. n. 15229 del 05.09.2023;
- ❖ Validazione Progetto Definitivo dell'impianto di rete per la connessione per un impianto di produzione da fonte Solare con potenza nominale di 7935,00 kW sito in Strada esterna Incoronata nel Comune di Troia (FG) Codice di rintracciabilità n. 322380590;
- ❖ Le integrazioni atti trasmesse ed acquisite al prot. com. n. 5242 del 21.03.2024;
- ❖ Il parere della locale soprintendenza MIC|MIC_SABAP-FG|23/11/2023|0012977-P e le prescrizioni in esso contenute;
- ❖ Il parere dell'Autorità di Bacino Distretto dell'Appennino Meridionale Protocollo Partenza N. 4585/2024 del 13-02-2024 e le prescrizioni in esso contenute;
- ❖ Il parere rilasciato ai sensi della L.R. Puglia n. 19 del 19.07.2013, art. 4 comma 1 lettera g), dal Comune di troia in data 26.04.2024 prot. 7654;
- ❖ Le integrazioni atti trasmesse ed acquisite al prot. com. n. 7790 del 29.04.2024;
- ❖ Le asseverazioni allegata alla PAS di cui sopra;
- ❖ L'assenza di vincoli aree non idonee FER riferite alla tipologia di impianto riportate nel Regolamento Regionale Puglia n. 24 del 30.12.2010;
- ❖ L'art. 6 comma 6 della Legge Regionale n. 25 /12.

LEGGE REGIONALE 24 settembre 2012, n. 25 - "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili".
6. Il Comune, a richiesta del soggetto che ha dato avvio alla PAS o alla comunicazione o a qualsiasi altra procedura semplificata, rilascia una dichiarazione attestante che il titolo abilitativo assentito costituisce titolo idoneo alla realizzazione dell'impianto.

SI ATTESTA

che la Procedura Abilitativa Semplificata di cui all'oggetto costituisce titolo idoneo alla realizzazione dell'impianto suddetto.

La seguente attestazione si intende rilasciata senza pregiudizio degli eventuali diritti dei terzi, con riferimento, soprattutto, alle distanze minime da osservare dell'impianto stesso autorizzato rispetto gli impianti eolici e fotovoltaici prossimi e dell'impianto stesso autorizzato rispetto ai confini, nel rispetto delle norme vigenti, di cui il progettista ed il direttore dei lavori assumono, con il proprietario, tutte le responsabilità.

PRESCRIZIONI

- Prima dell'inizio dei lavori:
 - si dovranno concordare con questa Amministrazione le opere compensative ambientali;
 - si dovranno ottenere i titoli abilitativi (permesso di costruire) per la realizzazione della stalla e del fienile;
 - dovrà essere acquisita l'autorizzazione all'occupazione di suolo pubblico per il tratto di cavidotto interrato da realizzarsi sulla strada comunale (richiesta da inoltrare al SUAP del Comune di Troia);
 - si dovrà trasmettere richiesta di passo carrabile per la realizzazione del nuovo accesso sulla strada comunale (richiesta da inoltrare al SUAP del Comune di Troia);
 - dovrà essere acquisita l'autorizzazione alla manomissione suolo pubblico secondo il vigente Regolamento di manomissione di suolo pubblico (richiesta da inoltrare all'Ufficio Tecnico del Comune di Troia).
- Dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni formulate dai vari enti nei pareri rilasciati, che qui si intendono integralmente richiamati:

C_L447 - - 1 - 2024-05-06 - 0008307

	<p style="text-align: center;">CITTA' DI TROIA -Provincia di Foggia-</p> <p style="text-align: center;">UFFICIO TECNICO Settore Tecnico Manutentivo Via Regina Margherita, 80 - 71029 Troia (FG) Ufficio Tecnico Tel.: 0881.978400-436-409-429 P. IVA: 00405560715 - C.F.: 80003490713</p>	<p style="text-align: center;">Spazio per protocollo</p>
-----------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------

1. In fase esecutiva sia effettuato uno studio geologico-geotecnico con l'esecuzione di indagini dirette e indirette, la definizione del modello geologico sito specifico e la valutazione del grado di sicurezza delle infrastrutture di progetto, che non dovrà essere trasmesso alla scrivente in quanto adempimento di una prescrizione tesa a definire modalità esecutive di dettaglio;
2. La recinzione e la viabilità di campo non dovranno in alcun modo interferire né con l'alveo e né con le aree a pericolosità idraulica con tempo di ritorno inferiore a 200 anni, dimodoché dovranno essere arretrate rispetto alle aree inondabili, prevedendo una distanza di sicurezza rispetto a queste per consentire l'accesso ad eventuali mezzi di manutenzione;
3. Le attività di scavo siano condotte in maniera da proteggerlo dalla degradazione dei parametri geotecnici, mediante l'adozione di sistemi di drenaggio delle acque superficiali, evitando di accumulare materiale in corrispondenza di versanti o linee di impluvio e comunque rispettando la normativa vigente sulla gestione dei materiali di scavo e sulla sicurezza durante la sua esecuzione;
4. Gli scavi siano eseguiti nel rispetto delle infrastrutture di servizio esistenti, coordinandosi con i rispettivi enti proprietari, al fine di limitare eventuali disagi dovuti ad interruzioni di servizio per incauta o approssimativa esecuzione;
5. I sistemi di raccolta delle acque superficiali siano opportunamente dimensionati e privilegino prima che lo smaltimento secondo le norme vigenti forme di riutilizzo della risorsa;
6. La viabilità di campo sia eseguita utilizzando materiali drenanti, mantenendo i valori di permeabilità e la morfologia naturale del terreno;
7. Tutte le attività di scavo o di movimento terra al di sotto delle quote stradali o di campagna attuali siano eseguite con la sorveglianza archeologica continuativa;
8. Le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate. Nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente.
9. Si ribadisce infine che, qualora durante tutti i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, l'Ente responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Mario Di Piero




Il Responsabile del IV Settore
Ing. Matteo PALUMBO



C_L447 - - 1 - 2024-05-06 - 0008307

	SUE/SUAP COMUNE DI TROIA	
	Oggetto: <u>VARIANTE ISTANZA PAS PROT. N. 16187 DEL 19/09/2023</u>	
	<i>Progetto per la realizzazione di un impianto agrovoltaico con annesso allevamento ovino e relative opere ed infrastrutture connesse, della potenza complessiva di 7.935,00 KW" - Troia "San Gerolamo" -</i>	

	PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA <i>(art. 6 D.Lgs. 03.03.2011 n. 28 e ss.mm.ii.)</i>	
	La sottoscritta Francesca Grenzi ,	
		nella
	qualità di Amministratore Unico della società Agren S.r.l. C.F./P. IVA	
	n. 04426380715 , con sede legale in Foggia alla Via Corso Cairoli, 37	
	pec agrensrl@pec.it , consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli	
	atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali	
	previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui	
	all'art. 19, comma 6, della Legge n. 241/1990, con riferimento al progetto	
	di cui all'oggetto, sotto la propria responsabilità	
	DICHIARA	
	- che l'intervento riguarda il terreno individuato negli allegati elaborati grafi-	
	ci ed è relativo all'attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici	
	di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e	
	localizzati in aree idonee ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS. n.	
	28/2011;	
	- l'intervento è localizzato su di un'area riportata nel NCT del Comune	
	di Troia al foglio 51 particelle 147 - 144 - 121 - 45 - 46 - 47 e 187;	
	1	

ELENCO ELABORATI TRASMISSIONE ISTANZA PAS:

-  AFL447SG-1_INQUADRAMENTO GENERALE_rev.2
-  AFL447SG-2_STATO ATTUALE_rev.2
-  AFL447SG-3_STATO FUTURO_rev.2
-  AFL447SG-4_INQUADRAMENTO SU CTR_rev.2
-  AFL447SG-5_INQUADRAMENTO SU CATASTALE_rev.2
-  AFL447SG-6_IMPIANTO AGROVOLTAICO E RELATIVE OPERE DI RETE_rev.2
-  AFL447SG-7_ADB CARTA IDROGEOMORFOLOGICA_rev.2
-  AFL447SG-8_ADB PAL_rev.2
-  AFL447SG-9_PPTR_rev.2
-  AFL447SG-10_AREE NON IDONEE_rev.2
-  AFL447SG-11_SIC ZPS NATURA 2000_rev.2
-  AFL447SG-12_PIANO URBANISTICO GENERALE_rev.2
-  AFL447SG-13_PLANIMETRIA STALLA OVINI_rev.2
-  AFL447SG-14_SCHEMA UNIFILARE_rev.2
-  AFL447SG-15_CABINA DI CAMPO_rev.2
-  AFL447SG-16_RECINZIONE_rev.2
-  AFL447SG-17_SPECIFICHE TECNICHE PANNELLI_rev.2
-  AFL447SG-18_DISEGNI TECNICI_rev.2
-  AFL447SG-19_PIANO PARTICELLARE_rev.2
-  AFL447SG-20_CALCULO AREE PROGETTO_rev.2
-  AFL447SG-21_INTERFERENZA LINEA AT_rev.2
-  AFL447SG-Rel1_RELAZIONE TECNICO AMBIENTALE_rev.2
-  Relazione geologica
-  Relazione_Idraulica_TroiaSpera
-  Relazione_Idrologica_TroiaSpera
-  2° PROGETTO DEFINITIVO :

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome <i>DIURNO GUIDO ROSARIO</i> codice fiscale <i>D</i> nato il _____			
Iscritto all'ordine/collegio <i>INGEGNERI</i>	di	<i>FOGGIA</i>	al N. <i>B112</i>
Telefono <i>3</i>			fax. <i>IIII</i>
posta elettronica certificata <i>agrensr@pec.it</i>			

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

<p>che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;</p> <p>che le opere in progetto sono subordinate a PAS in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento:</p>
<input type="checkbox"/> collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
<input type="checkbox"/> collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
<input type="checkbox"/> Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;
<input type="checkbox"/> Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del

D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;

Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;

Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

Altro impianto di energia elettrica _____

e che consistono in:

Progetto per la realizzazione di un impianto agrovoltaico avanzato con annesso allevamento ovino e relative opere ed infrastrutture connesse, della potenza complessiva di 7.935 KW

- Comune di Troia (FG), località "San Gerolamo"

-

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito in **Comune di Troia (FG), località "Muro Rotto"** avente destinazione d'uso esistente - agricola (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc...) e di progetto

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
51	147 - 144 - 121 - 45 - 46 - 47 - 187	

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. totale 146.149 (area recintata)

--

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
<input checked="" type="checkbox"/>	PUG/ PRG/ PDF		E	
<input type="checkbox"/>	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
<input type="checkbox"/>	PIANO DI RECUPERO			
<input type="checkbox"/>	P.I.P			
<input type="checkbox"/>	P.E.E.P.			
<input type="checkbox"/>	ALTRO:			

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

- 4.1 non necessita di alcuna variazione catastale
- 4.2 necessita di variazione catastale che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

- 5.1 non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995
- 5.2 rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i

contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

- 5.2.1 documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)
- 5.2.2 valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)
- 5.2.3 autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)
- 5.2.4 dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art. 12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 "**Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico**").

6) Produzione di materiali di risulta

che le opere

- 6.1 non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)
- 6.2 **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre
 - 6.2.1 **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012
 - 6.2.1.1. **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da _____ con prot. _____ in data _____
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
 - 6.2.2 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia**) **non sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto
 - 6.2.2.1 allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013
- 6.3 **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto
 - 6.3.1 **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione)**
- 6.4 riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006
- 6.5 **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**
- 6.6 **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

- 7.1 non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
- 7.2 è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
- 7.3 presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto
- 7.3.1 **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 7.3.2 la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

- 7.4 **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011
- 7.5 **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto
- 7.5.1 **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 7.5.2 la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____ in data _____
- 7.6 **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) Amianto

che le opere

- 8.1 **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto
- 8.2 **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predisporre, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**
- 8.2.1 **in allegato** alla presente relazione di asseverazione (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 8.2.2 presentato con prot. _____ in data _____

9) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

- 9.1 **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica
- 9.2 **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso

ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

9.3 **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 **prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

"A1" PUNTO _____

"A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:

1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;

2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

si allega la documentazione relativa ai calcoli strutturali

la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata con prot. _____ in data _____

9.7 **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

10) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 non è sottoposto a tutela

11.2 è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica

11.3 è sottoposto a tutela e pertanto

11.3.1 è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1 si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e pertanto

11.3.2.1 si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica

11.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 accertamento di compatibilità paesaggistica è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 non è sottoposto a tutela [Impianto agrovoltatico](#)

- 12.2 è sottoposto a tutela e pertanto: [Opere di connessione \(cavidotto MT interrato\)](#)
- 12.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 12.2.2 il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. **12977-P** in data **23/11/2023**

13) Bene inserito in zona del Centro Storico

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

- 13.1 ZONA 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;
- 13.2 ZONA 2 – Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;
- 13.3 ZONA 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica

14) Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

- 14.1 zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;
- 14.2 zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;
- 14.3 zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.

15) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

- 15.1 non ricade in area tutelata:
- 15.2 ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
- 15.3 è sottoposto alle relative disposizioni e pertanto
- 15.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 15.3.2 il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. [] in data []

TUTELA ECOLOGICA

16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

- 16.1 **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela
- 16.2 **ricade in area a pericolosità di frana e pertanto**
- 16.2.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 16.2.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. [] in data []
- 16.3 **ricade in area a pericolosità idraulica e pertanto**
- 16.3.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 16.3.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. [] in data []
- 16.4 **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio idraulico ed idrologico.

17) Bene sottoposto a vincolo idraulico**che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento**

- 17.1 **non è sottoposta a tutela**
- 17.2 **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto
- 17.2.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 17.2.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. [] in data []

18) Zona di conservazione "Natura 2000"**che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento**

- 18.1 **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**
- 18.2 **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto
- 18.2.1 **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 18.2.2 la valutazione è stata effettuata con prot. [] in data []

19) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

- 19.1 **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**
- 19.2 **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**
- 19.3 **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**
- 19.3.1 **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 19.3.2 la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____
in data _____

20) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

- 20.1 **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**
- 20.2 **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata** nella pianificazione comunale
- 20.2.1 **l'intervento non ricade nell'area di danno**
- 20.2.2 **l'intervento ricade in area di danno, pertanto**
- 20.2.2.1 **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 20.2.2.2 la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____
- 20.3 **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto
- 20.3.1 **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

- 21.1 **non è soggetto alla normativa citata**
- 21.2 **è soggetto** pertanto
- 21.2.1 **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 21.2.2 la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 22.1 **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)
- 22.2 Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- 22.2.1 **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 22.2.2 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 22.2.3 il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. [] in data []
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE**23) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*)****che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:**

- 23.1 **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) []
- 23.2 **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)
- 23.3 **elettrodotta** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)
- 23.4 **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)
- 23.5 **militare** (d.lgs. n. 66/2010)
- 23.6 **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
- 23.7 Altro (specificare) []

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- 23.7.1 **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 23.7.2 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 23.7.3 il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. [] in data []
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
Foggia 09/02/2024


 Ing. Guido Rosario Diurno

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di Troia

ALLEGATI di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011

Documentazione obbligatoria:

- Copia fotostatica di documento di identità;
- Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
- Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
 - Soprintendenza
 - VV.FF.
 - Consorzio di Bonifica
 - Amministrazione Provinciale
 - Altro (specificare)

-
- Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008;
 - Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;

- Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
- Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
- DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENcate E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
- Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
- D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

- Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
- Autorizzazione allo Scarico
- Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
- Altro (specificare)

Data e luogo
Foggia, 09/02/2024

il progettista
Ing. Guido Rosario Diurno



Dichiarazione sostitutiva di certificazione

(art. 46 D.P.R.28 dicembre 2000 n. 445)

La sottoscritta **Francesca Grenzi**

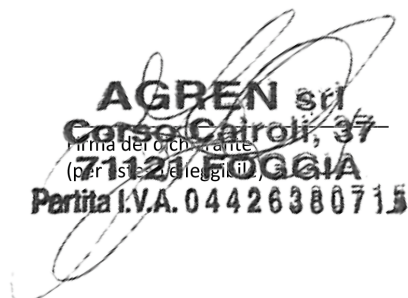
in qualità di **Amministratore Unico della Società**

Agren S.r.l., con sede in Foggia alla Via Corso Cairoli, 37 P.I. 04426380715 consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000;

DICHIARA

Che il "Progetto per la realizzazione di un impianto agrovoltaiico avanzato con annesso allevamento ovino e relative opere ed infrastrutture connesse, della potenza complessiva di 7.935 kW" nel Comune di Troia Loc. "San Gerolamo" comporta la produzione di materiali da scavo e saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione pertanto non necessitano di smaltimento.

Foggia, 09/02/2024


AGREN srl
Corso Cairoli, 37
71121 FOGGIA
Partita I.V.A. 04426380715

	<p>CITTA' DI TROIA -Provincia di Foggia-</p> <p>UFFICIO TECNICO Settore Tecnico Manutentivo Via Regina Margherita, 80 – 71029 Troia (FG) Ufficio Tecnico Tel.: 0881.978400-436-409-429 P. IVA: 00405560715 - C.F.: 80003490713</p>	<p>Spazio per protocollo</p>
-----------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------

- Posta ordinaria
 Raccomandata A.R.
 A mano
 Notifica
 A mezzo E mail/Pec

Spett.le Amm. Unico **GRENZI Francesca**
AGREN srl
pec: agrensrl@pec.it

Oggetto: **Pratica edilizia n. 71/23 – PAS. Progetto per la realizzazione di un impianto agrovoltaiico con annesso allevamento ovino e relative opere ed infrastrutture connesse, della potenza complessiva di 7.935,00. Foglio 51 p.lle 147-144-121-45-46-47-187**

RILASCIO PARERE ai sensi della L.R. Puglia n. 19 del 19.07.2013, art. 4 comma 1 lettera g)

In riscontro alla Vs nota acquisita al prot. com. n. 5242 del 21/03/2024, con la quale si chiede il parere ai sensi della **L.R. Puglia n. 19 del 19.07. 2013, art. 4 comma 1:**

VISTI:

- La presenza del vincolo di Pericolosità di Frana P.G.1.;
- la **L.R. Puglia n. 19 del 19.07. 2013, art. 4** che recita:
 1. In deroga all'articolo 8, comma 1, lettera l), della l.r. 19/2002 e per il territorio regionale della Puglia, l'espressione del parere tecnico previsto ai commi 4 e 5 dell'articolo 4 e ai commi 4 e 5 dell'articolo 11 delle norme tecniche d'attuazione del Piano di Assetto Idrogeologico (PAI), adottate con deliberazione del Comitato istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia (AdB) 30 novembre 2005, n. 39, è attribuita alla competenza degli uffici tecnici comunali, limitatamente agli interventi di cui:
 - a. al comma 6 dell'articolo 6;
 - b. al comma 1, lettere e), f), g), h), i), dell'articolo 7;
 - c. al comma 1, lettere e), f), g), h), i), dell'articolo 8;
 - d. al comma 1 dell'articolo 9;
 - e. al comma 1, lettere d), e), f,) dell'articolo 13;
 - f. al comma 1, lettera a), dell'articolo 14;
 - g. al comma 1 dell'articolo 15,**
- che l'intervento di cui all'oggetto ricade nella fattispecie indicata alla lettera g) del comma 1 art. 4 della **L.R. Puglia n. 19 del 19.07.2013;**
- Lo studio di compatibilità geomorfologica dell'area oggetto di intervento con attestazione e asseverazione del Dr. Geologo Salcuni Luca iscritto all'Ordine dei Geologi n. 649;
- l'asseverazione del Dr. Geologo Barrasso Michele sulla inequivocabile compatibilità dell'intervento con le N.T.A. del PAI Puglia;

si rilascia **PARERE FAVOREVOLE** per l'intervento di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 4 della **L.R. Puglia n. 19 del 19.07. 2013.**

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Mario Di Pietro




Il Responsabile del IV Settore
Ing. Matteo PALUMBO



C_L447 - - 1 - 2024-04-26 - 0007654



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

TITOLARIO 5.6

Comune di Troia
protocollo@pec.comune.troia.fg.it

Agren S.r.l.
agrensr@pec.it

Oggetto: Richiesta rilascio parere di competenza Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale: progetto per la realizzazione di un impianto agrovoltaiico con annesso allevamento ovino e relative opere ed infrastrutture connesse della potenza complessiva di 7.925 KW – Troia località “San Gerolamo”. Ditta proponente: Agren S.r.l. [AC 63-24] rif. Prot. ADAM n. 34847 del 06/12/2023

Con riferimento alla nota acquisita con ns prot. n. 34847 del 06/12/2023 e alla successiva nota di sollecito prot. n. 3139 del 01/02/2024 con la quale veniva richiesto il parere relativamente all'intervento in epigrafe, si fa presente quanto segue.

Con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali (tra le quali la scrivente, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale) che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018 hanno avuto piena operatività.

L'istruttoria dei pareri richiesti a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotta con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)¹ e per le acque (PGA)², nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)³, redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento.

Ciò premesso, l'intervento consiste nella realizzazione di un impianto agrovoltaiico con annesso allevamento ovino in località “San Gerolamo” nel territorio del comune di Troia di potenza complessiva 7.935 KW.

L'impianto sarà dotato di recinzione, cabine di campo, viabilità di campo, cavidotto di collegamento alla cabina di consegna vicina alla cabina primaria.

Per quanto attiene agli strumenti di pianificazione di bacino e di distretto e, in particolare al PAI, si registra la presenza di un perimetro PG1 che interessa sia il campo fotovoltaico che il cavidotto di

¹ Piano di Gestione Rischio di Alluvioni del Distretto Appennino Meridionale (PGRA), elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del D.Lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2016-2021) con la relativa procedura VAS adottato con Delibera n° 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 G.U. - Serie generale n° 28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2016-2021) – I Aggiornamento di Piano ai sensi dell'art. 14, comma 3 Direttiva 2007/60/CE, adottato ai sensi degli artt. 65 e 66 del D.Lgs. 152/2006 con Delibera n° 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. Approvato con DPCM del 1/12/2022 pubblicato su G.U. n. 32 dell'8/02/2023.

² Piano di Gestione Acque del Distretto Appennino Meridionale (PGA), elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2010-2015) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10 aprile 2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2016-2021) approvato con DPCM del 27 ottobre 2016 G.U. e pubblicato sulla GU - Serie generale n° 25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2016-2021) – II Aggiornamento di Piano - ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152/2006 e delle relative misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 65 c. 7 e 8 del medesimo Decreto - adottato, ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, con Delibera n° 1 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. Approvato con DPCM 07/06/2023, pubblicato su GU n.214 del 13-9-2023.

³ Territorio dell'UoM Puglia: Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

vettoriamento, oltre ad alcuni reticoli segnati su carta base del PGRA. Nel complesso sono valide le tutele di cui agli artt. 6, 10 e 15 delle NTA del PAI.

Riguardo la parte geologica e la parte geotecnica non è dato rilevare nella documentazione a corredo uno studio geologico geotecnico dal quale evincere il grado di sicurezza degli interventi previsti.

Per quanto attiene alla parte idraulica è stato condotto uno studio mediante il codice di calcolo Flo-2D che ha determinato le aree inondabili con tempo di ritorno 200 anni sulla base di un rilievo Lidar integrato tramite drone ed applicando soglie di 0,5 m per i tiranti e 0,2 m/sec per le velocità. Ad esito della predetta modellazione è stata rilevata l'eternità delle installazioni fotovoltaiche rispetto alle aree inondabili Tr 200 anni.

Sulla base delle documentazione prodotta si ritiene il progetto compatibile con il PAI vigente alle seguenti condizioni:

1. In fase esecutiva sia effettuato uno studio geologico-geotecnico con l'esecuzione di indagini dirette e indirette, la definizione del modello geologico sito specifico e la valutazione del grado di sicurezza delle infrastrutture di progetto, che non dovrà essere trasmesso alla scrivente in quanto adempimento di una prescrizione tesa a definire modalità esecutive di dettaglio;
2. La recinzione e la viabilità di campo non dovranno in alcun modo interferire né con l'alveo e né con le aree a pericolosità idraulica con tempo di ritorno inferiore a 200 anni, dimodoché dovranno essere arretrate rispetto alle aree inondabili, prevedendo una distanza di sicurezza rispetto a queste per consentire l'accesso ad eventuali mezzi di manutenzione;
3. Le attività di scavo siano condotte in maniera da proteggerlo dalla degradazione dei parametri geotecnici, mediante l'adozione di sistemi di drenaggio delle acque superficiali, evitando di accumulare materiale in corrispondenza di versanti o linee di impluvio e comunque rispettando la normativa vigente sulla gestione dei materiali di scavo e sulla sicurezza durante la sua esecuzione;
4. Gli scavi siano eseguiti nel rispetto delle infrastrutture di servizio esistenti, coordinandosi con i rispettivi enti proprietari, al fine di limitare eventuali disagi dovuti ad interruzioni di servizio per incauta o approssimativa esecuzione;
5. I sistemi di raccolta delle acque superficiali siano opportunamente dimensionati e privilegino - prima che lo smaltimento secondo le norme vigenti - forme di riutilizzo della risorsa;
6. La viabilità di campo sia eseguita utilizzando materiali drenanti, mantenendo i valori di permeabilità e la morfologia naturale del terreno.

Sarà cura del responsabile del rilascio del titolo abilitativo l'introduzione delle predette prescrizioni all'interno del relativo dispositivo e delle figure previste per legge la loro concreta attuazione.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. *Gerardo Capasso*

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. *Vera Corbelli*

Responsabile ufficio
Responsabile Ufficio Interregionale di Tutela Ambientale
dott. Alessandro Carbone



MODULARIO
B. C. - 255

MOD. 304

*Ministero della cultura*SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA

Foggia,

Alla Agren Srl
Corso Cairoli 37
71121 FOGGIA
agrensr@pec.it*Prot. N*

Et. 34.43.04/11.121.1.....

Rif. nota n. /2023 del11/10/2023
(ns/prot. ...11035..... del12/10/2023)

Oggetto: Troia (FG), loc. San Gerolamo, Strada Esterna Incoronata. Procedura Abilitativa
Semplificata per la realizzazione di un impianto agrivoltaico avanzato e relative opere ed
infrastrutture connesse di potenza 7.935 kW.
Autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 42/2004.

e, p.c., Al Comune di Troia
Via Regina Margherita, 80
71029 TROIA
protocollo@pec.comune.troia.fg.itAlla Commissione Regionale per il Patrimonio
Culturale
c/o Segretariato Regionale del MiC della Puglia
sr-pug@pec.cultura.gov.it

Si riscontra la istanza trasmessa da codesta Società relativamente a quanto in oggetto.

Rilevata l'interferenza dell'opera in progetto, con particolare riferimento alla linea di connessione, con l'area di pertinenza e di rispetto del Tratturello n. 33 "Troia - Incoronata", sottoposto a vincolo con D.M. 22.12.1983, nonché tutelato come "Ulteriore Contesto Paesaggistico" ai sensi dell'art. 143 del medesimo Codice e delle N.T.A. del PPTR della Regione Puglia, art. 76, punto 2), lett. b), e con la relativa fascia di rispetto come da art. 76, punto 3) delle N.T.A. del PPTR della Regione Puglia,

Tenuto conto che la valenza storico-culturale-archeologica della rete armentizia nazionale e internazionale è stata nuovamente e significativamente riconosciuta grazie alla candidatura transnazionale de "La Transumanza" all'UNESCO, presentata nel marzo 2018 da parte dell'Italia, capofila, insieme alla Grecia e all'Austria. Tale candidatura, nel dicembre 2019, ha portato all'iscrizione ufficiale della transumanza, con tutti i percorsi ad essa associati, nella Lista del Patrimonio Culturale Immateriale dell'Umanità,

Considerato che al contempo l'opera in progetto si inserisce in un comparto territoriale ad alto indice di significatività archeologica, caratterizzato da un ricco patrimonio di insediamenti antichi cronologicamente differenziabili, databili in particolare tra la Preistoria e il Medioevo,

questa Soprintendenza pertanto, tenuto conto dello stato dei luoghi e della natura dell'intervento, relativamente ai lavori che comportano asporto di terreno al di sotto delle quote stradali o di campagna attuali, autorizza **ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 42/2004** la realizzazione delle opere per quanto di competenza, con le seguenti prescrizioni:

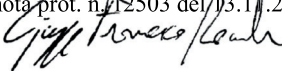
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA
Via A. Valentini Alvarez, n.8 - 71121 Foggia - Tel. 0881/723341
PEC: sabap-fg@pec.cultura.gov.it
PEO: sabap-fg@cultura.gov.it

1. tutte le attività di scavo o di movimento terra al di sotto delle quote stradali o di campagna attuali, siano eseguite con la **sorveglianza archeologica continuativa**.
2. Le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate. Nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Scrivente si riserva di valutare *curricula* e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente.
3. Si ribadisce infine che, qualora durante tutti i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, l'Ente responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.

La presente nota viene inviata p.c. all'Amministrazione locale al fine di una condivisione dell'autorizzazione delle opere in oggetto nell'ambito di procedure già codificate dalla normativa vigente.

Si precisa che non si restituisce copia degli elaborati, in considerazione che gli stessi sono stati trasmessi per via telematica, come previsto dall'art. 11, comma 5, del D.P.R. n.31/2017 nonché in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 47 del D.Lgs n.82/2005 "**Codice dell'Amministrazione digitale**".

La presente nota viene trasmessa alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 c. 3 del DPCM 169/2019.

Per delega della Soprintendente
Arch. Anita Guarnieri
Il Funzionario
Arch. Giuseppe Francesco Rociola
(nota prot. n. 2503 del 13.11.2023)


Il responsabile del procedimento
Funzionario archeologo
dott. Italo M. Muntoni

